

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

Ordinanza n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Misure straordinarie ed urgenti in materia di circolazione acqua per il contenimento dell'inquinamento ambientale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'UNESCO ha iscritto la città di Venezia e la sua laguna nei siti di importanza mondiale nel 1987.

VISTA la Legge 16 aprile 1973 n. 171.

VISTI

- l'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il Codice della navigazione R.D. 30 marzo 1942, n. 327;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 -Approvazione del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima), ed il D.P.R. 28 giugno 1949, n. 631, approvazione del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione interna);
- il Decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 - Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'art. 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172;
- la Legge regionale del Veneto 30 dicembre 1993, n. 63 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento comunale della città di Venezia in attuazione della citata legge regionale n. 63 del 1993;
- il Regolamento per il coordinamento della navigazione locale nella laguna Veneta, approvato dalla Provincia di Venezia con deliberazione consiliare protocollo n. 247721 del 25 giugno 1998 e ss.mm..

VISTI

- il Regolamento per la circolazione acqua nel Comune di Venezia, approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale di Venezia n. 216 del 7 ottobre 1996 e n. 205 del 28 luglio 1997;
- gli articoli 3, comma 5, e 10 del Regolamento comunale per la circolazione acqua nel Comune di Venezia che, rispettivamente, regolano le zone a traffico limitato e prevedono l'adozione di ordinanze da parte del dirigente competente, in materia di orari e divieti di transito, limitazioni di transito per categorie di operatori e modalità di accesso ai residenti nelle "zone a traffico limitato";
- l'Ordinanza dirigenziale n. 274 del 22 aprile 2015, P.G. 175133/2015, "Testo Unico in materia di circolazione acqua" che, in applicazione delle indicazioni di Giunta comunale (deliberazione n. 44 del 22 settembre 2006, "Linee guida per l'adozione di misure specifiche per il traffico acqueo", deliberazione n. 518 del 02 novembre 2011, "Linee guida per l'adozione di misure specifiche per il traffico acqueo. Aggiornamento" e deliberazione n. 104 del 03 aprile 2015), ha aggiornato gli strumenti normativi vigenti in materia di circolazione acqua della zona a traffico limitato

pag. 1 di 8

Responsabile procedimento: Barbara Carrera | Responsabile istruttoria: Andrea Maggio
tel. 041-2748133; E-mail: spazi.acquei@comune.venezia.it

[Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento](#)

sito: www.comune.venezia.it - PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

lagunare, comprendente tutti i rii e i canali a traffico esclusivamente urbano, di competenza del Comune di Venezia, siti all'interno del centro storico di Venezia e delle isole di Giudecca, Lido, Murano e Burano, allo scopo di definire il riordino generale in un unico testo normativo.

TENUTO CONTO che l'Ordinanza dirigenziale n. 274 del 22 aprile 2015, P.G. 175133/2015, persegue finalità di selezione e ulteriore limitazione del traffico acqueo rispetto alle ordinanze precedenti, a tutela della sicurezza della navigazione, in particolare attraverso una maggiore distinzione e specializzazione del traffico in rapporto alla categoria.

VISTI, inoltre:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'ambiente e dell'aria per un'aria più pulita in Europa;
- il D.lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE" che individua i limiti per gli inquinanti NO₂, PM₁₀, CO, O₃, NO_x;
- l'art. 10 comma 1 lettera d) della legge n. 88 del 2009 che prevede la promozione, da parte del Governo, di strategie specifiche di intervento nel Bacino padano;
- il Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'area nel Bacino padano, sottoscritto in data 9 giugno 2017;
- il PRTRA - Piano regionale per la tutela e il risanamento dell'atmosfera - approvato con delibera del Consiglio regionale n. 57 dell'11 novembre 2004 e successive modificazioni;
- l'art. 11 comma 1 della legge n. 447 del 1997, il DPCM del 14 novembre 1997 e la Delibera del Consiglio comunale n. 39 del 10 febbraio 2005;
- che il D. Lgs n 155/2010, e in particolare all'art. 11 comma 3, individua gli obblighi derivanti dalla necessità di garantire il perseguimento di obiettivi di qualità dell'aria ambientale per prevenire, o ridurre, gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;

TENUTO CONTO che il Regolamento comunale in attuazione della legge regionale n. 63/1993 in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna nella città di Venezia all'art. 33, comma 4, subordina il rilascio di nuove licenze o autorizzazioni esclusivamente ad imbarcazioni dotate di motorizzazioni non inquinanti ad alimentazione elettrica, ibrida (con obbligo di utilizzo della sola alimentazione elettrica nei rii Comunali) o con carburanti alternativi, purché omologate e nel rispetto delle normative di settore vigenti;

VISTA inoltre l'Ordinanza 460/2006, avente ad oggetto "Istituzione del divieto di transito in Canal Grande di Venezia da parte di unità del servizio pubblico non di linea per il trasporto persone disposte in rapida e ravvicinata sequenza denominata «carovana»", che aveva evidenziato per la prima volta il fenomeno delineato nell'oggetto ed il cui contenuto prescrittivo va ripreso e perfezionato al fine di un suo più efficace presidio e controllo;

CONSIDERATE

- la relazione tecnica dell'ARPAV n. 73/ATM/18, P.G. 2019/92988, avente ad oggetto il monitoraggio della qualità dell'aria dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018;



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

- la nota del Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Distretto del Veneziano dell' ULSS3 Serenissima della Regione Veneto, del 20 luglio 2018, acquisita al protocollo comunale n. 0359104/2018, con la quale è stato segnalato che, tra l'altro, “[...] *le condizioni di inquinamento rilevate nel sito di Rio Novo vadano valutate nel contesto della nota situazione generalizzata di scarsa qualità dell'aria del bacino padano, nel quale è inserito territorio veneziano, e della conseguente esigenza di attuare misure di miglioramento generali e specifiche , volte a ridurre i livelli di esposizione cronica e acuta dell'intera popolazione agli inquinanti aerodispersi con particolare riguardo alle polveri fini aerodisperse (PM10) [...]*”, e che “[...] *in base alle brevi considerazioni di cui sopra, questo servizio, richiamando la necessità di individuare azioni adatte a ridurre gli inquinanti in atmosfera nel particolare contesto di Venezia e della sua laguna, pone all'attenzione degli enti competenti, in termini di prevenzione, i benefici ottenibili dalla messa in atto di azioni specificatamente mirate alla riduzione degli inquinanti atmosferici generati da natanti nei canali veneziani, in particolare ossidi di azoto e PM 10 di origine secondaria*”, suggerendo che “[...] *diversi possono essere gli approcci. Per il miglioramento, sia del tipo gestionale, con effetti in tempi ridotti in stretto ambito locale, quali, ad esempio, la riduzione della velocità dei natanti o l'applicazione di sensi unici e/o targhe alterne o chiusura al traffico di alcuni canali ecc. sia del tipo strutturale, con influenza più generale quali ad esempio, l'adozione di motori di ultima generazione con carburanti a basso impatto ambientale o a trazione elettrica [...]*”;
- l'Ordinanza n. 252 del 11 aprile 2019 che ha disciplinato in via sperimentale la circolazione nel tratto di Rio Novo dai Tre Ponti al Rio di Ca' Foscari e nel rio di Ca' Foscari per la durata di 2 (due) mesi a far data dall'entrata in vigore della medesima dal 19 aprile 2019, poi prorogata, con l'Ordinanza 453/2019, fino al 18 agosto 2019;
- la Relazione tecnica 55ATM18 di ARPAV, P.G. 2019/0289441 del 7 giugno 2019, sulla valutazione dell'effetto sulla qualità dell'aria dell'Ordinanza comunale n. 252 del 11 aprile 2019, nella quale la relazione stessa e la comunicazione ad essa allegata evidenziano un miglioramento della qualità dell'aria non solo in Rio Novo ma in tutte le altre stazioni ARPAV e che, tale miglioramento è presumibilmente legato alle condizioni meteo anomale del mese di maggio.

VISTO il verbale della riunione tecnica del 13 giugno 2019, P.G. 307819/2019, dalla quale emergeva nuovamente che il miglioramento della qualità dell'aria di quel periodo, rilevato dalla centralina di Rio Novo, veniva riscontrato anche in altre centraline di Venezia e pertanto poteva ritenersi che una componente del miglioramento fosse riconducibile alle particolari condizioni meteo del periodo oggetto di rilevazione (piogge intense e prolungate).

VISTO che per tali ragioni si è ritenuto opportuno estendere le limitazioni della Ordinanza n. 252 per ulteriori 60 giorni emanando l'Ordinanza n. 453 con scadenza al 18 agosto 2019.

VISTO che successivamente è stata emanata l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 614 del 14 agosto 2019, entrata in vigore il 19 Agosto 2019, con durata di 60 giorni, che ha introdotto ulteriori limiti alla circolazione in modo sperimentale in Rio Novo - Rio di Ca' Foscari, in Rio di Noale, in Canal Grande, in Canale di Cannaregio, al fine di regolare il traffico acqueo in maniera più ampia e coordinata, introducendo per le unità a motore cui al Titolo III del Capo III - Trasporto persone non di linea il regime di transito a targhe alterne per le unità a vuoto (senza passeggeri a bordo) dalle ore 04:00 alle ore 12:00, ed



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

altre misure restrittive, ribadendo e rafforzando l'esclusione dai divieti per le imbarcazioni "spinte a propulsione ibrida o elettrica e/o altra alimentazione innovativa volte al contenimento delle emissioni sonore, e con rilascio di inquinanti in atmosfera pari a zero"..

VISTE le integrazioni alla Relazione tecnica 55ATM18 di ARPAV, P.G. 85589 del 30 agosto 2019, sulla valutazione dell'effetto sulla qualità dell'aria delle Ordinanze comunali nn. 252 e 453 sopra citate, nella quale viene evidenziato che per il Biossido di azoto "Dal 18 dicembre 2018 al 18 aprile 2019, periodo di quattro mesi precedenti al provvedimento di limitazione del traffico acqueo, la media delle concentrazioni di biossido di azoto rilevate a Rio Novo è stata di 66 µg/m³. Dal 19 aprile al 18 agosto 2019, periodo di quattro mesi successivo al provvedimento, la media delle concentrazioni di biossido di azoto rilevate a Rio Novo è stata di 38 µg/m³. [...] Nel confronto tra i due periodi riportato nella Tabella 1, si osserva che la media delle concentrazioni di biossido di azoto rilevata a Rio Novo nei mesi successivi al provvedimento è risultata inferiore a quella rilevata nei mesi precedenti al provvedimento. [...] In termini percentuali nel 2018 a Rio Novo è stata misurata una riduzione del 12%, a fronte di una riduzione dal 38% al 62% delle altre stazioni, mentre nel 2019 a Rio Novo è stata misurata una riduzione del 42%, a fronte di una riduzione dal 49% al 55% delle altre stazioni, quindi una riduzione relativa maggiore nel 2019". Nelle conclusioni della relazione inoltre si afferma inoltre che "Nel contempo, si raccomanda che vada sviluppato un piano urbano del traffico acqueo che consenta di applicare un insieme di interventi sulla circolazione coordinati, allo scopo di evitare che le limitazioni imposte sul Rio Novo possano congestionare altre vie di transito acqueo e quindi semplicemente di spostare il problema in altri punti critici della viabilità acquea";

VISTA l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 682 del 16 settembre 2019 che ha disposto il divieto di navigazione per il giorno 23 settembre per le Unità a motore di cui al titolo III del Capo II dell'Ord.274/2015 - Unità adibite al trasporto di cose, e per il 24 settembre 2019 per le Unità a motore di cui al Titolo III del Capo III dell'Ord. 274/2015 - Trasporto persone non di linea, al fine di indagare maggiormente il rapporto tra circolazione del traffico acqueo derivante dalle sopra citate tipologie di trasporto e le emissioni inquinanti rilevate;

VISTA l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 792 del 18 ottobre 2019 che ha prorogato l'Ord. n. 614 fino al 16 novembre 2019 e soprattutto disposto "di istituire - in Rio Novo, dal ponte della Cereria al Rio di Ca' Foscari, e nel Rio di Ca' Foscari - il divieto di transito a tutte le unità a motore il giorno 9 Novembre 2019, con esclusione dei soli mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine in situazione di emergenza e di quelle dei Vigili del Fuoco afferenti alla Caserma ivi collocata", con la finalità espressa di "valutare, nel periodo appena iniziato di accensione degli impianti termici negli edifici privati, anche una giornata di blocco totale del traffico acqueo in Rio Novo- Rio di Ca' Foscari, al fine di acquisire ulteriori dati inerenti le concentrazioni di inquinanti nell'aria nel caso di assenza di inquinamento da traffico" e per far sì che siano "analizzati e correlati i valori misurati degli inquinanti con i flussi di traffico registrati provenienti dagli studi e dalle analisi effettuati all'interno dei lavori preparatori della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Venezia, in fase di ultimazione".

VISTO che gli esiti del monitoraggio della qualità dell'aria relativi alla giornata di chiusura totale del traffico per il giorno 9 novembre 2019 che hanno accertato la media giornaliera degli NO₂ pari a 32 µg/m³ e la concentrazione massima pari a 55 µg/m³ alle ore 5:00 a.m.;



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

VISTA l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 903 del 15 novembre 2019 che ha prorogato l'Ord. n. 614 fino al 16 dicembre 2019, in conseguenza alla complicata condizione complessiva della città storica sottoposta a disagi straordinari e gravissimi dovuti agli eventi atmosferici dell'acqua alta del 12 novembre u.s.;

VISTA l'Ordinanza in materia di traffico acqueo n. 1000 del 16 dicembre 2019, che ha prorogato l'Ord. n. 614 fino al 29 febbraio 2020, nella quale va rilevato che, in parziale modifica della disposizione P.G. n.42654572012 del 10.10.2012, si è provveduto ad emanare disposizione dirigenziale P.G. n.632806/2019 del 16.12.2019 che ha sospeso il turno integrativo taxi nelle stazioni taxi di Ferrovia, Rio Novo e Piazzale Roma con il conseguente divieto di effettuare operazioni di servizi extra turno taxi di carico e scarico passeggeri, sosta operativa e non operativa presso le cavane degli stessi ;

VISTA la relazione tecnica dell'ARPAV n. 22/ATM/2019, P.G. 2020/0113120, avente ad oggetto il monitoraggio della qualità dell'aria dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, con la quale viene comunicato che la media delle concentrazioni di biossido di azoto rilevate a Rio Novo nel 2019 è stata pari a 51 µg/m³, superiore a tutte quelle rilevate presso le altre stazioni di monitoraggio e al valore limite annuale per il biossido di azoto di 40 µg/m³, ma che nelle conclusioni riporta che *“l'adozione da parte di ARPAV dell'indice sintetico di qualità dell'aria, basato sull'andamento delle concentrazioni di PM 10 , biossido di azoto e ozono, permette di evidenziare che nel 66% delle giornate di monitoraggio eseguite a Rio Novo nel 2019 la qualità dell'aria è stata giudicata accettabile, nel 14% buona, nel 14% mediocre, nell'3% scadente e nell'1% pessima”*;

VISTA inoltre la D.G. n.374 del 04/11/2019 che approva il Documento Preliminare di Piano del P.U.M.S. “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile” all'interno del quale sono riportati i primi risultati delle indagini di traffico acqueo, e visto inoltre che la medesima delibera di Giunta individua tra le funzioni del P.U.M.S. quella di potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche ed acustiche, alla riduzione dei fenomeni di congestione stradale e all'aumento della sicurezza stradale al fine di adeguare la città a standard di livello europeo;

VISTO l'allegato alla D.G.n.374 del 04/11/2019, denominato Documento Preliminare, nel quale sono state enunciate le attività di indagine del traffico sia in terraferma, sia in acqua;

VISTA l'importanza che ricopre il “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile” ai fini della programmazione complessiva dei flussi e del supporto alle decisioni di modifica del traffico acqueo in ragione anche della necessità di contemperare l'interesse pubblico ed evitare che la situazione di inquinamento dell'aria non sia semplicemente traslata ad altra zona;

CONSIDERATO altresì che all'interno del P.U.M.S. verrà rappresentata l'indagine sul traffico acqueo finalizzata a ricostruire i flussi del traffico sulla rete dei canali che afferiscono e che circondano Venezia e la loro distribuzione nel Centro Storico. L'indagine è stata svolta nelle giornate dell'11,12 e 15 settembre 2019 presso 32 postazioni di rilievo ed ha coinvolto 55 operatori per un totale di 670 ore. Le indagini effettuate sono state di tre tipi: conteggio classificato delle imbarcazioni in transito attraverso 32 postazioni di monitoraggio, dalle 07.00 alle 19.00 di un giorno feriale; rilievo delle targhe delle imbarcazioni in transito attraverso 23 postazioni di monitoraggio, dalle 07.00 alle 19.00 di un giorno feriale; conteggio classificato delle imbarcazioni in transito attraverso 21 postazioni di monitoraggio, dalle 07.00 alle 19.00 di un giorno festivo. La metodologia di rilievo adottata “consentirà di ricostruire:



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

- i flussi che interessano i canali di ingresso/uscita dal Centro Storico e quelli perimetrali per tipologia di imbarcazione, attraverso il conteggio classificato delle imbarcazioni in transito;
- la distribuzione dei flussi che entrano ed escono dal Centro Storico, attraverso il rilievo sincronico delle targhe delle imbarcazioni in transito per mettere in relazione il punto di ingresso, le sezioni di controllo attraversate e il tempo di permanenza all'interno del Centro Storico e il punto di uscita. In dettaglio tale metodologia permetterà di ricostruire l'universo dei viaggi effettivamente percorsi dai diversi segmenti di traffico, quantificare i km percorsi dal totale delle imbarcazioni, per passare in questo modo da un conteggio numerico ad un conteggio in veicoli* km ("imbarcazione*km"), distribuire i flussi all'interno del Centro Storico attraverso una zonizzazione e costruire la matrice delle origini e delle destinazioni quantificare la permanenza e l'accumulo delle imbarcazioni al suo interno".

VISTO inoltre il rilievo che l'evidenza dei dati emergenti dalle rilevazioni attribuisce alla particolare conformazione del tratto di Rio Novo - Rio di Ca' Foscari, nel quale l'altezza dei fabbricati prospicienti, la lunghezza del medesimo e la larghezza del tratto citato, impediscono la dispersione degli inquinanti e provocano un cosiddetto "Effetto Canyon", fenomeno studiato in diverse regioni italiane, per il quale gli inquinanti primari e secondari, qual è il Biossido di Azoto, persistono maggiormente rispetto ad altre aree, in arterie di traffico urbano ad elevata percorrenza aventi le caratteristiche architettoniche sopra descritte;

VISTI i dati forniti dal Centro Meteorologico di Teolo, riferiti alla Centralina Meteo dell'Istituto Cavanis di Venezia per le giornate dall'8 al 10 Novembre 2019, che accertano la prevalenza dei venti provenienti da Nord e Nord-Ovest, fatto che non aiuta i fenomeni di dispersione degli inquinanti nel Rio Novo-Rio de Ca' Foscari posto che quest'ultimo è orientato geograficamente per buona parte da Nord-Ovest a Sud-Est;

VISTO che dagli approfondimenti congiunti con gli organi tecnici sono emersi elementi che valorizzano le peculiarità del sito oggetto di rilevamento, come sopra evidenziato, e che si dovranno necessariamente ottenere ulteriori dati modellistici di ricaduta e dispersione degli inquinanti a supporto delle decisioni di modifica definitiva della circolazione acqua nel rio oggetto della presente ordinanza;

VISTO che con P.G.n. 576864 del 15/11/2019 è stata richiesta ad ARPAV la disponibilità a predisporre un modello di dispersione degli inquinanti in Rio Novo e ARPAV si è resa disponibile ad effettuare lo studio modellistico previa acquisizione di una serie di dati necessari e propedeutici allo sviluppo del modello;

VISTO che tale modello di dispersione degli inquinanti è necessario e propedeutico a definire le più idonee misure di restrizione del traffico in Rio Novo -rio de Ca' Foscari al fine di rispettare il valore limite annuale di biossido di azoto sopra evidenziato, unitamente alle misure di circolazione del traffico che emergeranno dall'applicazione delle azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche ed acustiche che emergeranno dal redigendo P.U.M.S.

VISTO che con il Progetto VE2.21.a/Smart Control Room (PON METRO 2014-2020 Piano Operativo Città di Venezia) si è provveduto a programmare e realizzazione di un sistema innovativo di controllo del traffico acqua attraverso telecamere in grado di monitorare i flussi in movimento, contarli e classificarli; rilevare la velocità di transito; rilevare le eventuali targhe e/o scritte identificative; rilevare la velocità di transito attraverso più sezioni di misura, e che tale sistema sarà messo a disposizione dell'Amministrazione



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

Comunale nel mese di marzo 2020, consentendo così nei prossimi mesi di assicurare costantemente il rispetto delle disposizioni introdotte con le Ordinanze vigenti;

VISTA altresì la rilevante diminuzione del traffico acquico in tutta la Città Storica, conseguente alla situazione di emergenza individuata dal Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, e dalla conseguente Ordinanza n. 1/2020 del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto del 23 febbraio 2020 con la quale sono state impartite le misure urgenti per mitigare la diffusione della patologia nota come “Corona virus” - COVID-19;

VISTA anche la gravissima situazione di disagio economico e sociale dovuta alla situazione di emergenza sopra evidenziata, che manifestano l'opportunità di non apportare straordinarie situazioni di adeguamento rispetto a quelle indotte dalla situazione emergenziale, in ambiti direttamente attinti dagli effetti della presente ordinanza e afferenti il dispiegamento delle attività sociali ed economiche così pesantemente gravate da eventi eccezionali;

Ritenuto pertanto di estendere il divieto di transito diurno ai servizi di taxi in servizio di extra turno e di programmare la revisione generale dei divieti oggetto della presente ordinanza una volta attivato il nuovo sistema di monitoraggio, le indicazioni del PUMS e del modello di dispersione degli inquinanti in fase di definizione;

VISTE le acquisizioni dei pareri favorevoli della Capitaneria di Porto di Venezia, del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche e dell'Ispettorato di Porto;

ORDINA

È prorogata l'ordinanza n. 1000 del 16/12/2019, ed è stato istituito il seguente ulteriore limite alla circolazione, in Rio Novo, dal ponte della Cereria al Rio di Ca' Foscari, e nel Rio di Ca' Foscari:

1. divieto transito per i servizi taxi in extra turno dalle ore 7:00 alle ore 20:00;

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquica sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente Ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Servizi al cittadino e imprese
Settore Mobilità e trasporti
Servizio Sportello trasporti e concessioni acquei
San Marco 4084 – 30124 Venezia

La presente ordinanza entra in vigore il giorno 1 marzo 2020 e verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

arch. Loris Sartori (*)

atto firmato digitalmente

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato del sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter l.lgs 7/3/200*